Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2369 del 10/11/2016

Stasera il libro di Grosselli, venerdì la serata con i tre direttori, sabato i social, l'eredità e il gran finale in Santa Maria Maggiore.

La tre giorni di Vita Trentina per i 90 anni

Parte stasera la tre giorni per il novantesimo di fondazione del settimanale Vita Trentina. Dopo la vernice della mostra fotografica "Il mondo accanto" con le immagini di Faganello e Zotta, alle 20.30 nella sala di rappresentanza di Palazzo Geremia in via Belenzani a Trento si tiene la presentazione del libro "Don Bepi, una vita trentina", accompagnata dal coro "Bella Ciao". Domani venerdì 11 alle 20.30 sempre a Palazzo Geremia don Ivan Maffeis, direttore dell'Ufficio Comunicazioni sociali della Cei, Marco Tarquinio, direttore di Avvenire, Vincenzo Morgante, direttore del TGR Rai si confrontano in una tavola rotonda sul tema "Le periferie trovano voce: il giornalismo, il territorio e gli esclusi al tempo di Francesco" ; intervengono anche il sindaco Andreatta, il presidente della Provincia Rossi, l'arcivescovo Tisi e il presidente della FISC Francesco Zanotti.

Sabato 12 l'incontro dibattito "I social trainano la carta" al Polo culturale Vigilianum in via Endrici: interverranno il presidente della Federazione italiana settimanali cattolici Francesco Zanotti, la social media manager Christina Craven e Andrea Canton dell'associazione WeCa. Dopo il rinfresco, sempre al Vigilianum **alle 16.30** si potrà ascoltare la testimonianza di Maria Romana De Gasperi, figlia di Alcide, sull'amicizia tra il padre e don Giulio Delugan. Interverrà anche lo storico don Severino Vareschi.

LO SPETTACOLO DI VIDEOMAPPING SABATO IN SANTA MARIA MAGGIORE

Sabato 12 la tre giorni di Vita Trentina si concluderà **alle 20.30** con l'atteso evento-spettacolo in piazza Santa Maria Maggiore. Una basilica "mai vista così": la chiesa di Santa Maria Maggiore, con la sua facciata storica nell'omonima piazza di Trento sarà la protagonista e insieme lo sfondo dell'inedito concerto-spettacolo. Con la piazza interamente oscurata, inizierà la proiezione sulla facciata della chiesa, attraverso la tecnica del video mapping, di una serie d'immagini con commento sonoro, elaborate ed animate al computer dal "visual designer" Stefano Benedetti, da anni impegnato nella realizzazione di prodotti multimediali per la valorizzazione dei Beni Culturali. A lui è stato affidato il compito di "dare vita" alle immagini realizzate dal fotografo di Vita Trentina, Gianni Zotta nel corso dei recenti lavori di restauro, interno ed esterno, che hanno interessato la basilica di Santa Maria Maggiore. Altre immagini sono di Lucio Ferrai e Andrea Nadalini. La proiezione proporrà in una sintesi di 12 minuti un viaggio attraverso il tempo, per apprezzare le diverse epoche storiche e le varie sensibilità artistiche che hanno fatto della chiesa di Santa Maria Maggiore il gioiello architettonico che gustiamo oggi, pur sfiorato dagli orrori della guerra, come testimoniano le "ferite" alle pietre lasciate dalle schegge delle bombe americane sganciate sul rione della Portela (segni che il restauro curato dall'architetto Antonio Marchesi non ha, scientemente, voluto cancellare).

Nelle immagini e nelle animazioni proiettate sulla facciata "parleranno" i reperti e le testimonianze rinvenuti nella stessa basilica, il cui ruolo di chiesa madre nell'evangelizzazione trentina è stato documentato dai recenti scavi archeologici, condotti dall'Università di Bologna su incarico dell'Arcidiocesi e con l'attenta supervisione della Soprintendenza per i beni culturali.

I reperti documentati da Gianni Zotta e gli altri elementi storico artistici della basilica individuati dall’architetto Marchesi hanno offerto il materiale iconografico per comporre questo racconto assolutamente inedito, che saprà catturare l'attenzione sia per le suggestioni visive sia per il contenuto storico-artistico di grande valore.

“Questo spettacolo è un dono che vogliamo fare alla città di Trento – spiega il direttore di Vita Trentina e di radio Trentino inBlu, Diego Andreatta – a conclusione dei festeggiamenti per il novantesimo compleanno del settimanale, per ribadire una volta di più la bellezza di una piazza che merita il giusto posto all'interno del contesto cittadino e per rilanciare anche l'idea, rimasta in sospeso, di una possibile fruizione dello spazio archeologico che la recente campagna di scavi ci ha consegnato”. Un auspicio che, alla chiusura del restauro, l'allora arcivescovo di Trento, Luigi Bressan, sintetizzava con queste parole: “E' un patrimonio che vogliamo rendere accessibile”.

L'evento-spettacolo, realizzato anche con il concorso economico della Provincia autonoma di Trento e la collaborazione del Comune di Trento, non si esaurirà con la video proiezione. Al termine della stessa, infatti, si aprirà il concerto del gruppo trentino Freedom Gospel Choir, diretto dal maestro Angelo Bassetti e già apprezzato per il suo peculiare repertorio su vari palchi italiani e pure all’estero. Anche l’esibizione canora sarà arricchita da un suggestivo accompagnamento visivo sullo sfondo della basilica, davvero “mai vista così”. E al termine saranno replicati i 12 minuti di proiezione sulla facciata.

Per ulteriori informazioni: 3200331212

()